

Comitato per la Costituente e il Nuovo Statuto Sardo

Cagliari, 31 marzo 2011

Agli Organi di Stampa e TV
Loro Sedi

OGGETTO: Incontro con gli studenti sardi «I giovani, la Sardegna e il problema della riscrittura dello Statuto Sardo». - Sabato 2 aprile 2011 ore 10⁰⁰ – Nuoro, Museo della vita e delle tradizioni popolari (Via A. Mereu).

In questi giorni si sono svolte le solenni celebrazioni per i 150 Anni dell'Unità d'Italia, alle quali le Scuole della Sardegna hanno partecipato con entusiasmo e hanno dato un apporto di attività formative e di presenza considerevoli.

Tuttavia, se la celebrazione e la riflessione sull'Unità italiana è doverosa, ugualmente doverosa è la riflessione sulle modalità attraverso cui essa è stata attuata nel processo storico e sulla situazione attuale delle diverse anime, sulle molteplici culture, sulle differenti risorse proprie delle 20 Regioni che costituiscono il variegato mosaico di questa Unità e sul modo in cui ciascuna di esse l'ha vissuta nel passato e la vive tutt'oggi.

Nel processo unitario e nel presente la Sardegna possiede, forse più di altre tessere del mosaico unitario della Repubblica Italiana, fatti e ragioni che impongono una riflessione scevra da declamazioni retoriche di circostanza sull'attuazione dell'Unità sotto profili molteplici: politico, culturale, economico, sociale, antropologico.

È urgente, pertanto, uno sforzo di ulteriore coinvolgimento critico e conoscitivo dei giovani delle Scuole nella rivisitazione storica del nostro passato e in un approccio impegnato verso i problemi dell'oggi, al fine di irrobustire quel patrimonio di buone pratiche che numerosi docenti negli ultimi lustri hanno saputo instaurare nella Scuola sarda attraverso la valorizzazione della nostra identità, con l'insegnamento convinto della storia, delle tradizioni, della letteratura, della cultura della nostra Isola.

Va da sé, dunque, che al di là del pur giusto peso dato al valore dell'Unità nazionale, i giovani sardi si rendano conto del modo distorto e penalizzante attraverso cui, dalla «fusione perfetta» del 1847 all'Unità La Sardegna abbia sempre drammaticamente vissuto sulla propria pelle del 1861, dalla consolidamento del Regno d'Italia al fascismo, dalla nascita della Repubblica ad oggi, abbia vissuto drammaticamente sulla propria pelle quell'insieme di storture, di ingiustizie, di misconoscimenti dei propri diritti, dei propri sacrifici, della propria specificità, che Giovanni Battista Tuveri, uno dei Padri fondatori del processo risorgimentale in Sardegna nel 1867 ha definito come “questione sarda”, secondo le linee essenziali di una problematica nella quale si sono riconosciuti tutti i sardi in generale e in le personalità più prestigiose del nostra tradizione culturale, di formazione e di appartenenze politiche le più diverse, come Giorgio Asproni, Giovanni Siotto Pintor, Salvator Angelo De Castro, Giovanni Antonio Sanna nell'Ottocento; Attilio

Comitato per la Costituente e il Nuovo Statuto Sardo

Deffenu, Sebastiano Satta, Antonio Gramsci, Emilio Lussu, Renzo Laconi, Antonio Segni, Paolo Dettori, Francesco Cossiga (per ricordare soli nomi più noti) nel Novecento.

Una rivisitazione critica del passato assume un senso solo se è finalizzata ad approdare al dibattito odierno, che da anni ormai ha come primo punto all'ordine del giorno il fondamentale problema della riscrittura dello Statuto della Regione Autonoma della Sardegna, come da ultimo è stato autorevolmente riconosciuto dallo stesso Consiglio Regionale nella seduta del 18 novembre 2010. Si rende necessaria una nuova e convinta fase costituente per una riscrittura e una rinegoziazione dei rapporti della Sardegna con lo Stato unitario e a tal fine è necessario il più ampio coinvolgimento, insieme a tutti i cittadini della Sardegna, dei giovani delle nostre Scuole.

A questo fine un gruppo di persone di diversa estrazione culturale ha promosso la costituzione del Comitato per l'Assemblea Costituente del Popolo Sardo, con la predisposizione di un Documento programmatico.

Per una pubblica illustrazione del Documento ed un dibattito su di esso, viene organizzato dal Comitato Promotore un incontro a **Nuoro, presso il Museo del Costume**, per il giorno di **sabato 2 aprile 2011 alle ore 10⁰⁰** (in allegato il volantino dell'iniziativa).

All'iniziativa parteciperà una rappresentanza delle classi dei seguenti Istituti: Liceo Scientifico "E.Fermi" di Nuoro; Liceo Classico "Azuni" di Sassari; Liceo Scientifico "Marconi" di Sassari; Liceo Classico "De Castro" di Oristano, Liceo Scientifico "Michelangelo" di Cagliari; Liceo Scientifico "A. Volta" di Ghilarza; IIS "Galilei-Contini" di Oristano; Liceo Classico "Asproni" di Nuoro.

Il Comitato per la Costituente

Bruno Agus, Bachisio Bandinu, Don Pietro Borrotzu, Luciano Carta, Enzo Costa, Salvatore Cubeddu, Paolo Fois, Giovanni Lobrano, Mario Medda, Giacomo Meloni, Maurizio Onorato, Bachisio Porru, Luca Saba, Ottavio Sanna, Marco Scalas, Francesca Ticca